

Comunicato del Presidente del 28/03/2006

Regione del Veneto. Ricognizione degli interventi di importo contrattuale superiore a 1.000.000 con data di ultimazione prevista prima del 31 dicembre 2004 e che a tale data non risultano terminati.

Si premette che il Consiglio dell'Autorità ha disposto di recente una ricognizione degli interventi di importo al di sopra di euro 1.000.000 per i quali non si è avuta la conclusione dei lavori contrattualmente prevista prima del 31 dicembre 2004.

I ritardi, desunti dal mancato invio della scheda B4 come rilevato dalla Banca Dati dell'Autorità, si sono verificati in un numero di casi relativamente esiguo rispetto al numero totale degli interventi nella regione del Veneto, le cui principali motivazioni possono essere di seguito riportate: a) risoluzioni contrattuali; b) ritardi dell'impresa esecutrice dei lavori; c) omessa compilazione della scheda B4 per mancato espletamento del collaudo; c) mancato invio della scheda B4 seppure in casi del tutto sporadici; d) indisponibilità delle aree o degli immobili sede dei lavori; e) proroghe del tempo di esecuzione.

Altri casi sono invece da attribuire al primo periodo transitorio di applicazione delle schede dell'Autorità, nel quale le schede B4 prodotte tramite supporto cartaceo non sono state successivamente inserite nella Banca Dati.

Infine, si sono registrati casi di non ultimazione dovuti al subentro di un nuovo responsabile del procedimento senza che questi provvedesse ad assicurare la continuità degli obblighi di comunicazione all'Autorità di cui all'art. 4 della legge n. 109/94 e al reg. n. 554/99.

Tuttavia poichè i casi investigati si sono rivelati per ora molto contenuti, appare proficuo, in luogo di rivolgere singoli richiami, richiamare l'attenzione dei responsabili del procedimento ad una più scrupolosa osservanza di tutte le fasi pre e postcontrattuali per contenere il più possibile il superamento dei tempi contrattuali, con la raccomandazione di curare altresì in particolar modo il passaggio di consegne tra i vari responsabili che si succedono per lo stesso procedimento, dando comunicazione dei subentri all'ufficio dell'Autorità preposto alla vigilanza per la regione del Veneto.

Roma, li 28 marzo 2006

Il Presidente